

## Uso e Manutenzione

### Introduzione

Tutte le porte tagliafuoco, quali elementi di sicurezza passiva, necessitano di una manutenzione preventiva che mantenga inalterate le caratteristiche del prodotto e ne garantisca l'efficacia in caso di incendio. La manutenzione deve essere effettuata periodicamente ed è strettamente correlata al tipo di utilizzo della porta ed al numero di cicli di apertura/chiusura. In base alla nostra esperienza, la frequenza delle manutenzioni può essere suddivisa in tre livelli, come indicato nella **Tabella 1**.

In talune circostanze l'utilizzo delle porte può essere particolare: in questi casi il tipo di manutenzione sarà determinato dal nostro servizio tecnico.

#### INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Il legno e gli altri materiali che costituiscono la porta tagliafuoco temono l'umidità. Non consentire che, prima dell'installazione, il prodotto venga lasciato in ambienti all'aperto e/o esposto agli agenti esterni (pioggia, umidità, ecc.). Evitare che, durante l'uso, il prodotto venga a contatto con l'acqua (porre particolare attenzione durante la pulizia dei pavimenti).

#### MANUTENZIONI

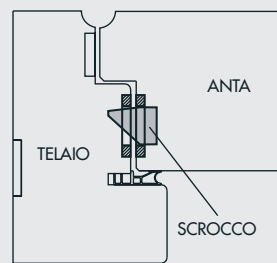
La porta in legno è un prodotto di alta qualità, per conservarne le caratteristiche è necessario seguire quanto segue:

##### Consigli per la pulizia

Superfici verniciate: utilizzare un panno morbido umido con una soluzione di acqua e sapone. Non utilizzare mai panni ruvidi con prodotti a base di solventi chimici. Non utilizzare mai alcol. Superfici grezze: Utilizzare esclusivamente un panno morbido e umido.

##### Serratura:

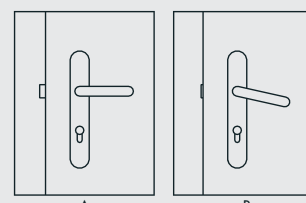
Pulire con un panno morbido e asciutto; non usare prodotti abrasivi o a base di solventi. Lubrificare le parti in movimento della serratura con spray siliconici; non utilizzare olii o grassi. Controllare il buon funzionamento dello scrocco verificando in particolare che lo stesso entri totalmente nell'apposito vano ricavato sul telaio. Nel caso di smontaggio o di sostituzione della serratura, non rimuovere la scatola di protezione in fibrosilicato.



##### Maniglia:

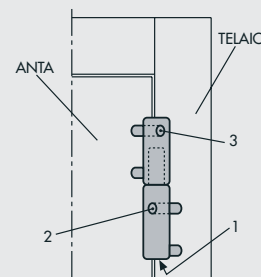
Verificare l'integrità della maniglia, che deve consentire un buon recupero dello scrocco ed il suo conseguente ritorno in posizione di chiusura.

A: Maniglia in posizione di riposo, scrocco in posizione di chiusura.  
B: Agendo sulla maniglia lo scrocco rientra e la porta si apre.



##### Cerniere:

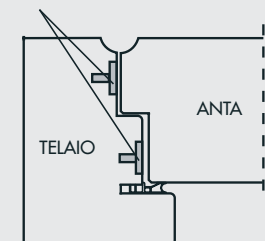
Pulire con un panno morbido asciutto, non usare prodotti abrasivi o a base di solventi. Regolare e lubrificare al fine di ottenere una chiusura dolce in funzione del tipo di apertura necessaria all'uso (90° o 180°). La regolazione si effettua con brugola da 5 mm. Agire sulla brugola 1 per muovere l'anta in direzione verticale e modificare il gioco inferiore e superiore. Agire sulle brugole 2 e 3 per muovere l'anta in direzione orizzontale e modificare il gioco laterale.



##### N.B.:

Per la lubrificazione utilizzare lubrificante a bassa fluidità.

##### GUARNIZIONE TERMOESPANDENTE



##### Guarnizione termoespandente.

Verificare l'integrità e l'accoppiamento al telaio. Qualora fosse assente o deteriorata, provvedere alla completa sostituzione. La guarnizione termoespandente ha una vita media di circa 10 anni; è necessario quindi sostituirla in tempo utile e comunque tempestivamente nei casi di danneggiamento.

##### Gioco telaio/anta.

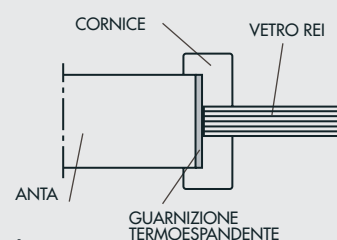
Verificare che il gioco tra il telaio e l'anta sia costante e preciso. Rimuovere eventuali elementi che impediscano la perfetta chiusura.

##### Integrità dell'anta e del telaio.

Controllare che l'anta e il telaio siano integri e che non siano stati deformati da uso improprio o per azione di agenti esterni come acqua, umidità, ecc. Controllare che sia garantito il perfetto accoppiamento tra telaio ed anta.

##### Finestratura:

Verificare l'integrità del vetro, non deve presentare crepe o ammacchiature bianche. La cornice fermavetro deve essere fissa e senza danneggiamenti.



##### Consigli per la pulizia:

utilizzare un panno morbido e umido con prodotti idonei alla pulizia dei vetri, avendo la cortezza di evitare la colatura del liquido tra vetro e cornice fermavetro.

Tabella 1. Periodicità dei controlli.

UTILIZZO	N° CICLI DI APERTURA/CHIUSURA AL GIORNO	REVISIONI ANNUALI
BASSO	FINO A 30	DUE
MEDIO	TRA 30 E 100	TRE
ELEVATO	OLTRE 100	QUATTRO

# REI 60

Certificate e Omologate

## Libretto di installazione uso e manutenzione

### Modalità ed avvertenze d'uso

Le porte antincendio devono essere installate secondo le istruzioni contenute nel presente manuale e deve essere prevista la manutenzione come da scheda allegata.

Nel caso di mancato rispetto delle seguenti istruzioni la Piccolroaz s.r.l. declina ogni responsabilità in merito.

La porta tagliafuoco deve essere sempre dotata di dispositivo di autochiusura privo di fermo meccanico.

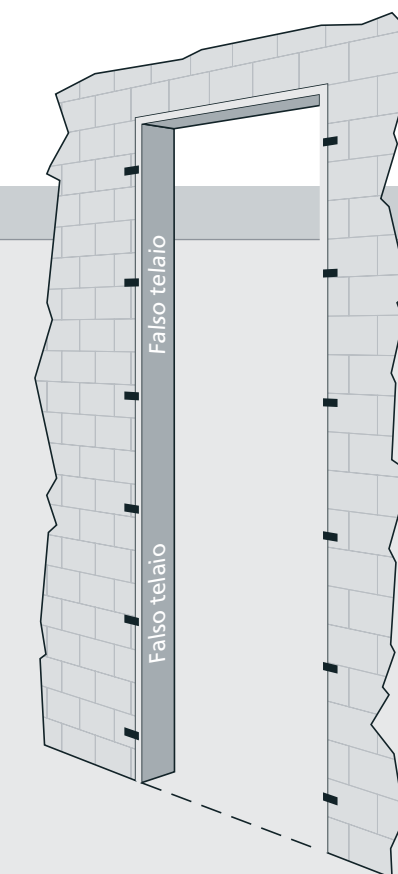
Non deve essere impedita in alcun modo la chiusura della porta con mezzi meccanici quali zeppe, spessori o altri oggetti. La porta può essere mantenuta aperta esclusivamente con elettromagneti collegati con l'impianto di rilevazione antincendio che ne comanda lo sgancio in caso di allarme.

### Movimentazione e stoccaggio

Trasportare la merce con cautela e con dei mezzi adeguati. Non esporre la merce ai raggi solari o a qualsiasi altro agente atmosferico. Conservare il materiale in luoghi idonei e asciutti. La ns. azienda declina ogni responsabilità in caso di danno di qualsiasi natura derivante dallo stoccaggio del materiale in ambienti non adatti (umidità) e per tempi prolungati. Eventuali difetti sono da reclamare subito e devono essere annotati sulla copia della bolla da restituire al trasportatore.

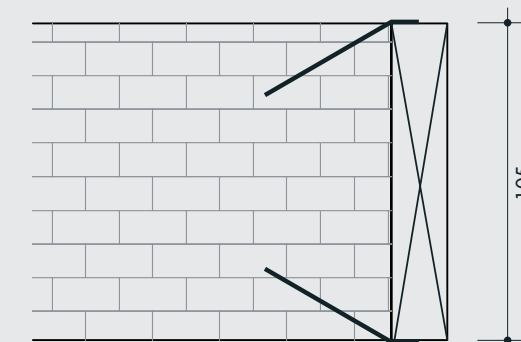
### Responsabilità

Con la sua firma il posatore si assume la responsabilità del perfetto funzionamento dell'elemento. Egli dichiara di avere trovato la merce senza difetti e di avere eseguito la posa in ogni dettaglio secondo queste istruzioni. Eventuali difetti, che potrebbero compromettere la resistenza al fuoco, sono da reclamare direttamente per iscritto al produttore. Secondo D.M. del 21/06/04 l'utilizzatore è tenuto a mantenere in efficienza ogni porta mediante controlli periodici da parte di personale qualificato.



### Predisposizione falsi telai e opere murarie

*Sempre a carico del cliente. È cura del cliente evitare il degrado della resistenza meccanica. Eseguire le opere murarie necessarie come previsto dalle istruzioni sottostanti.*



### Su muratura:

*Murare sulla parete il falso telaio in legno di abete (spessore 20/25 mm.) con minimo 12 ancoraggi a muro per montante. Utilizzare sempre malta refrattaria.*

# REI 60

Certificate e Omologate

## Installazione

### Controllo misure foro muro

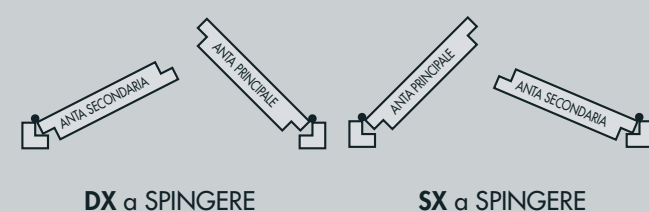
Controllare le misure del foro muro con le misure esterno telaio (E.T.) indicate sull'etichetta posta sull'anta e sul telaio della porta.  
Per un corretto montaggio, il gioco tra il telaio e la luce del falso telaio, deve essere sempre compresa tra 5 e 10 mm.

	LARGHEZZA	ALTEZZA
LUCE FALSO TELAIO	E.T. + 10 / 20 mm.	E.T. + 5 / 10 mm.

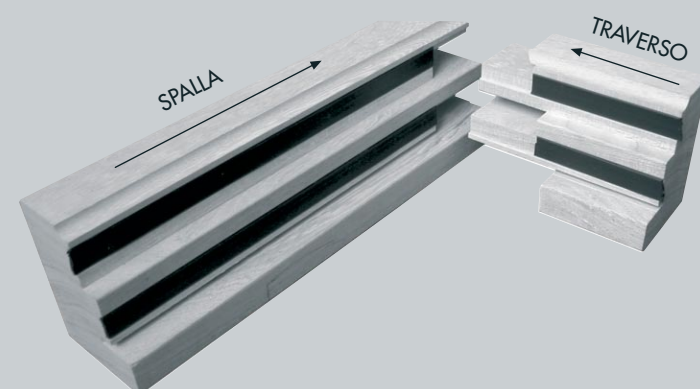
#### PORTA AD UN'ANTA



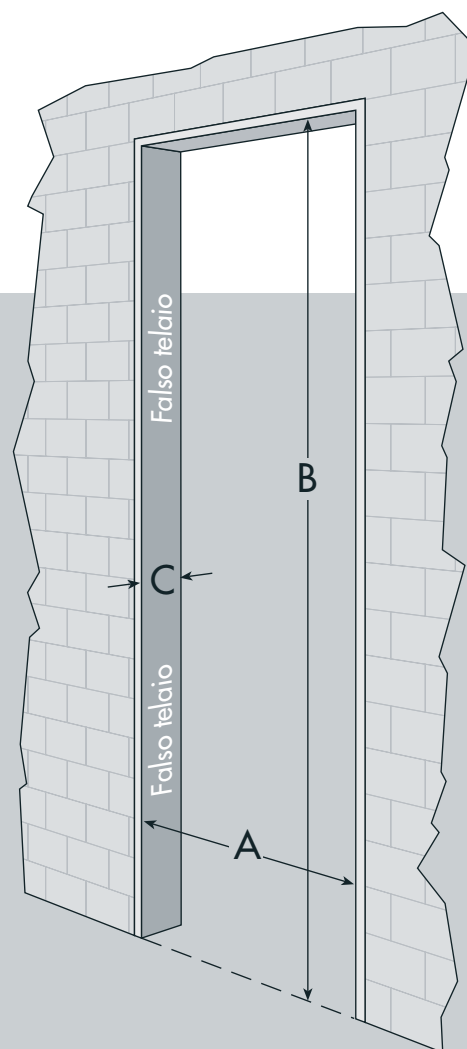
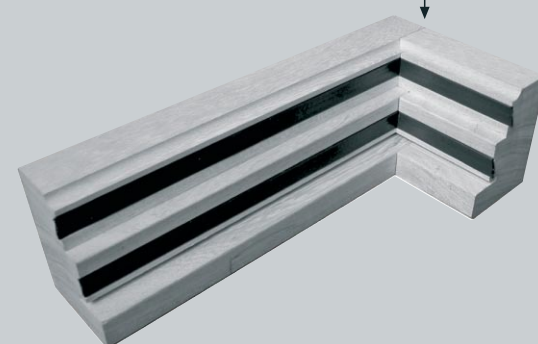
#### PORTA A DUE ANTE



### Assemblaggio telai



Assemblare il telaio prima del posizionamento nel foro muro. Attenzione al giusto accoppiamento tra spalle e traverso; non devono esserci fessurazioni tra i vari pezzi (vedi foto). Accoppiare utilizzando viti.



### Montaggio porta

- 1) Controllo in bolla area apertura battente e base telaio. (in grigio nel disegno)
- 2) Fissaggio lato superiore telaio lato cerniere mediante cunei.
- 3) Messa a piombo spalla lato cerniere.
- 4) Inserire cunei laterali per fissaggio laterale.  
*Si consiglia di non levare i cunei ma segarli.*
- 5) Montaggio porta su cerniere.
- 6) Accostare il battente alla spalla di rispetto; adattare quindi la spalla del telaio al battente fino ad ottenere una perfetta complanarità (tra spalla telaio e battente, in grigio nel disegno) su tutta la sua lunghezza.
- 7) Bloccaggio mediante viti avendo cura di alloggiarle nell'incastro della guarnizione termoespandente. Utilizzare minimo 6 viti per spalla del tipo per truciolare a testa svasata, misura 5 x 70 e 5 x 80.  
**ATTENZIONE:** prima del fissaggio delle viti, inserire degli spessori tra falso telaio e telaio, per evitare incurvamenti durante il fissaggio delle viti (da non togliere).
- 8) Tamponamento tra telaio e falso telaio/muro con materiale ignifugo (lana minerale) nella zona tra la guarnizione termo-espandente e il falso telaio (rettangolo grigio nel disegno). Riempimento a saturazione dello spazio rimanente con schiuma espandente ignifuga classe B1 DIN 4102.
- 9) Montaggio guarnizioni termoespandenti e coprifili di contorno.
- 10) Montaggio accessori secondo prescrizioni e istruzioni del produttore dello stesso.

**N.B.: LA DISTANZA TRA SOGLIA E BATTENTE NON DEVE SUPERARE 6 mm.**